

# **Il reclutamento di assegnisti, ricercatori a tempo determinato di tipo “a” e “b”**

*a cura di Antonio Bonatesta, Andrea Claudi, Giuseppe  
Montalbano, Alessio Rotisciani*

Quinta indagine annuale ADI sul dottorato di ricerca  
Bari, 18 giugno 2015



# Il quadro normativo e gli interventi del 2014



## Legge 133/2008: tagli all'FFO e blocco del turn-over

La **sottrazione di risorse** e il **blocco del turn-over** costituiscono strumenti tutt'altro che neutrali rispetto alle condizioni dei giovani ricercatori.

Un'intera generazione, nata tra la fine degli anni Settanta e la prima metà degli anni Ottanta, rimane sempre più incagliata nelle secche di un precariato privo di sbocchi occupazionali.

Il sintomo più preoccupante dell'aggravarsi di una “questione generazionale” nell'università italiana è dato dall'**aumento dell'età media** degli assegnisti di ricerca – passata da 33 a 34 anni tra il 2006 e il 2013 – e dalla contestuale **diminuzione di 5 punti percentuali della quota degli under 40**.



## **Legge di stabilità 2015**

L'art. 28, c. 29, del Ddl di stabilità 2015 conteneva l'abolizione del vincolo contenuto nel DLgs 49/2012 (art. 4, c. 9, l. c) che collegava il reclutamento di un RTD di tipo "b" all'assunzione di un docente ordinario. Dopo la mobilitazione dei giovani ricercatori, la conversione in legge ha stabilito un rapporto di 1 RTDb ogni 2 docenti ordinari assunti.

## **Decreto "Milleproroghe 2015"**

Dopo la conversione in Legge del Decreto "Milleproroghe 2015", il limite massimo di cumulabilità degli assegni di ricerca è passato da quattro a sei anni. Anche il contratto del ricercatore a tempo determinato di tipo "a" può essere prorogato di altri due anni. Tuttavia, l'art. 22, c. 9, della Legge 240/2010 impone un limite di dodici anni alla durata dei rapporti instaurati con l'università in qualità di assegnista di ricerca, RTDa e RTDb. Nel prolungare di altri due anni la cumulabilità degli assegni, il legislatore non ha inteso modificare tale vincolo. Pertanto la proroga degli assegni di ricerca si deve intendere come alternativa a quella del RTDa.

# Gli assegnisti di ricerca nel 2014



Quinta indagine annuale ADI sul dottorato di ricerca  
Bari, 18 giugno 2015



## Distribuzione dei bandi per assegni di ricerca ripartita per aree CUN

Aree CUN	2013 (%)	2014 (%)	Variazione (%)
Aree scientifiche, biologiche e mediche	77,6	73	- 4,6
Aree umanistiche	10,7	13,1	+ 2,4
Aree delle scienze sociali	11,6	13,9	+ 2,3

adi

## Popolazione di docenti e assegnisti per aree CUN nel 2014 (%)

Aree CUN	Docenti* (%)	Assegnisti (%)	Rapporto 1:1
Aree scientifiche, biologiche e mediche	63	73	<b>1,15</b>
Aree umanistiche	17,3	13,1	<b>0,75</b>
Aree delle scienze sociali	19,7	13,9	<b>0,7</b>

## Numero degli assegnisti ogni 100 docenti per aree CUN nel 2014

Aree CUN	Assegnisti ogni 100 docenti
Aree scientifiche, biologiche e mediche	<b>19,2</b>
Aree umanistiche	<b>12,5</b>
Aree delle scienze sociali	<b>11,7</b>

\* Valore riferito al 2013

## Variazione dei bandi per assegni di ricerca per aree CUN (2013-2014)

<b>aumentano</b>	<b>%</b>
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	<b>+ 1,4</b>
12 - Scienze giuridiche	<b>+ 1,3</b>
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	<b>+ 1,2</b>
03 - Scienze chimiche	<b>+ 1</b>
13 - Scienze economiche e statistiche	<b>+ 0,7</b>
01 - Scienze matematiche e informatiche	<b>+ 0,7</b>
14 - Scienze politiche e sociali	<b>+ 0,5</b>
04 - Scienze della Terra	<b>0</b>

<b>diminuiscono</b>	<b>%</b>
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	<b>- 1,4</b>
06 - Scienze mediche	<b>- 1,4</b>
08 - Ingegneria civile ed architettura	<b>- 1,3</b>
07 - Scienze agrarie e veterinarie	<b>- 1,3</b>
05 - Scienze biologiche	<b>- 1,1</b>
02 - Scienze fisiche	<b>- 0,2</b>

*Gli assegnisti aumentano in tutte le soft science e nelle aree con una forte incidenza del lavoro di laboratorio*



## Variazione dei bandi per assegni di ricerca per le **aree scientifiche, biologiche e mediche** (2013-2014)

Aree scientifiche, biologiche e mediche	2013 (%)	2014 (%)	var %
01 - Scienze matematiche e informatiche	5,2	5,9	+ 0,7
02 - Scienze fisiche	10,2	10	- 0,2
03 - Scienze chimiche	7,6	8,6	+ 1
04 – Scienze della Terra	3,2	3,2	0
05 - Scienze biologiche	12,9	11,8	- 1,1
06 - Scienze mediche	15	13,6	- 1,4
07 - Scienze agrarie e veterinarie	8,1	6,8	- 1,3
08 - Ingegneria civile ed architettura	7,8	6,5	- 1,3
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	7,9	6,5	- 1,4
<b>TOTALE</b>	<b>77,6</b>	<b>73</b>	<b>- 4,6</b>

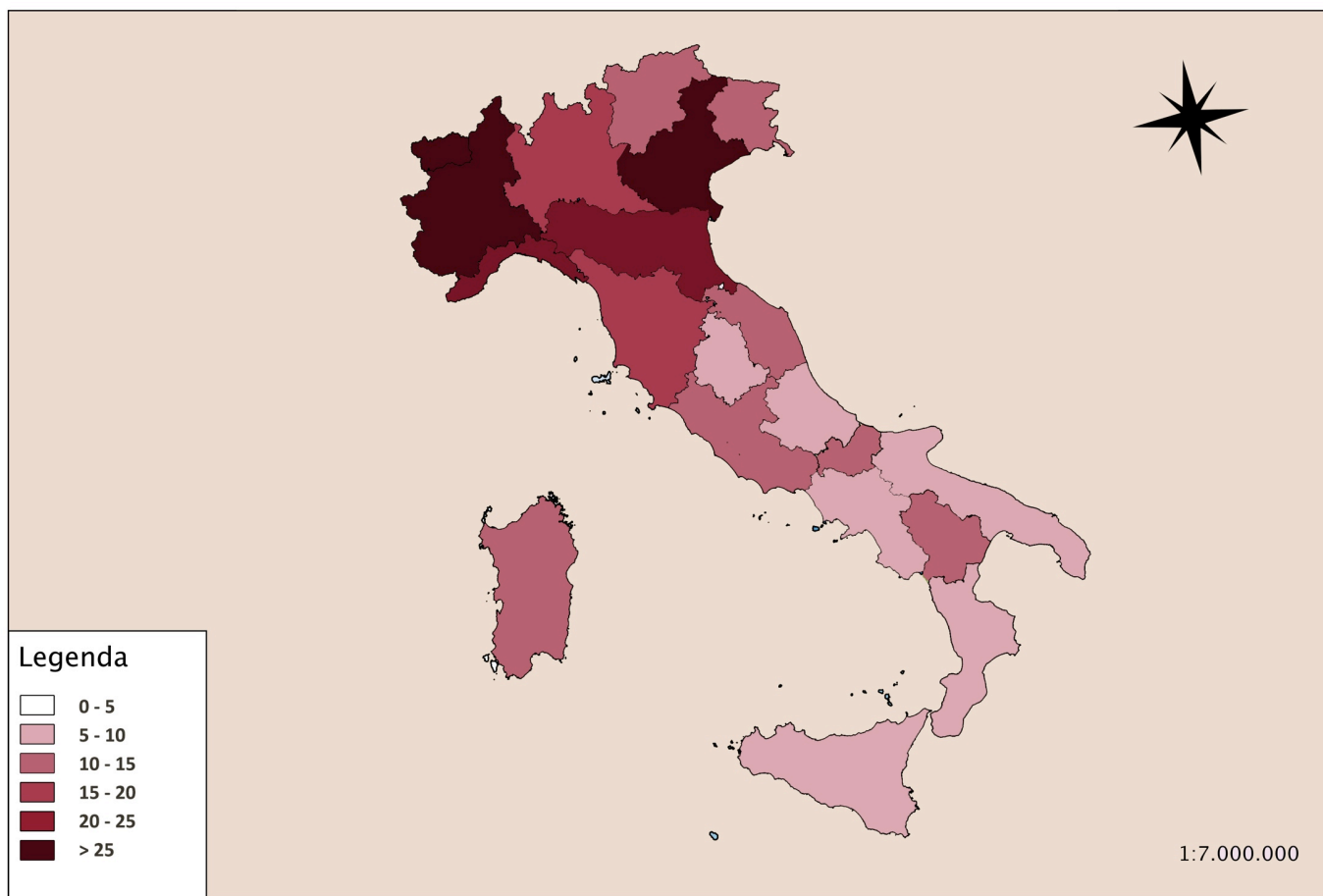
## Variation of grants for research assignments for the **humanistic areas (2013-2014)**

Aree umanistiche	2013 (%)	2014 (%)	var %
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	4,7	5,9	+ 1,2
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	5,8	7,2	+ 1,4
<b>TOTALE</b>	<b>10,7</b>	<b>13,1</b>	<b>+2,4</b>

## Variation of grants for research assignments for the **social sciences areas (2013-2014)**

Aree delle scienze sociali	2013 (%)	2014 (%)	var %
12 - Scienze giuridiche	3,2	4,5	+ 1,3
13 - Scienze economiche e statistiche	5,4	6,1	+ 0,7
14 - Scienze politiche e sociali	2,8	3,3	+ 0,5
<b>TOTALE</b>	<b>11,6</b>	<b>13,9</b>	<b>+ 2,3</b>

# Distribuzione regionale delle nuove posizioni per assegno di ricerca nel 2014 (ogni 100 docenti di ruolo)



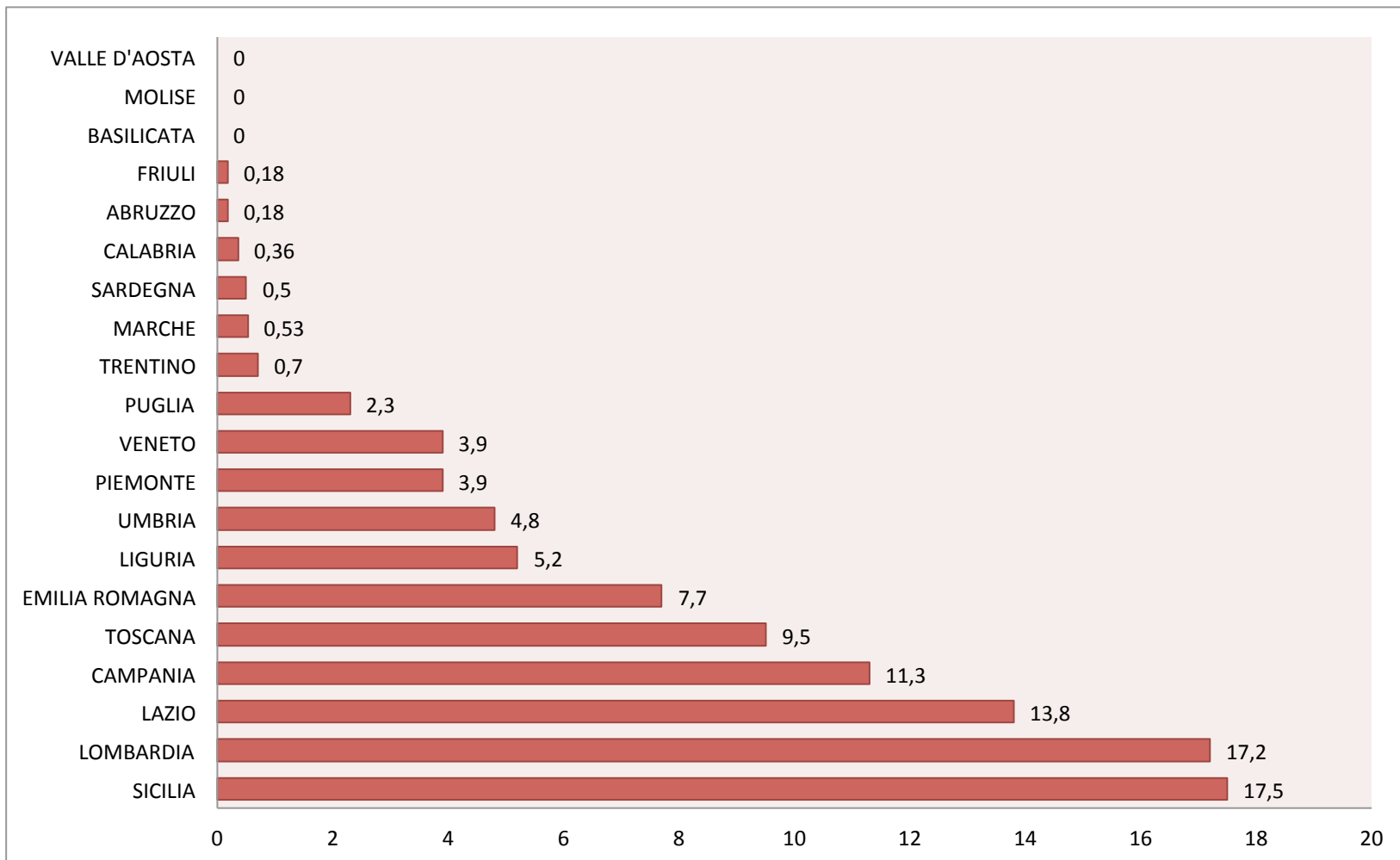
*Nel 2014, il 49,1% dei bandi per assegni di ricerca è stato emanato nelle regioni settentrionali, il 36,5% al Centro e il 14,4% nel Mezzogiorno e nelle Isole*

# Il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo “a” e “b”

Quinta indagine annuale ADI sul dottorato di ricerca  
Roma, 9 giugno 2015



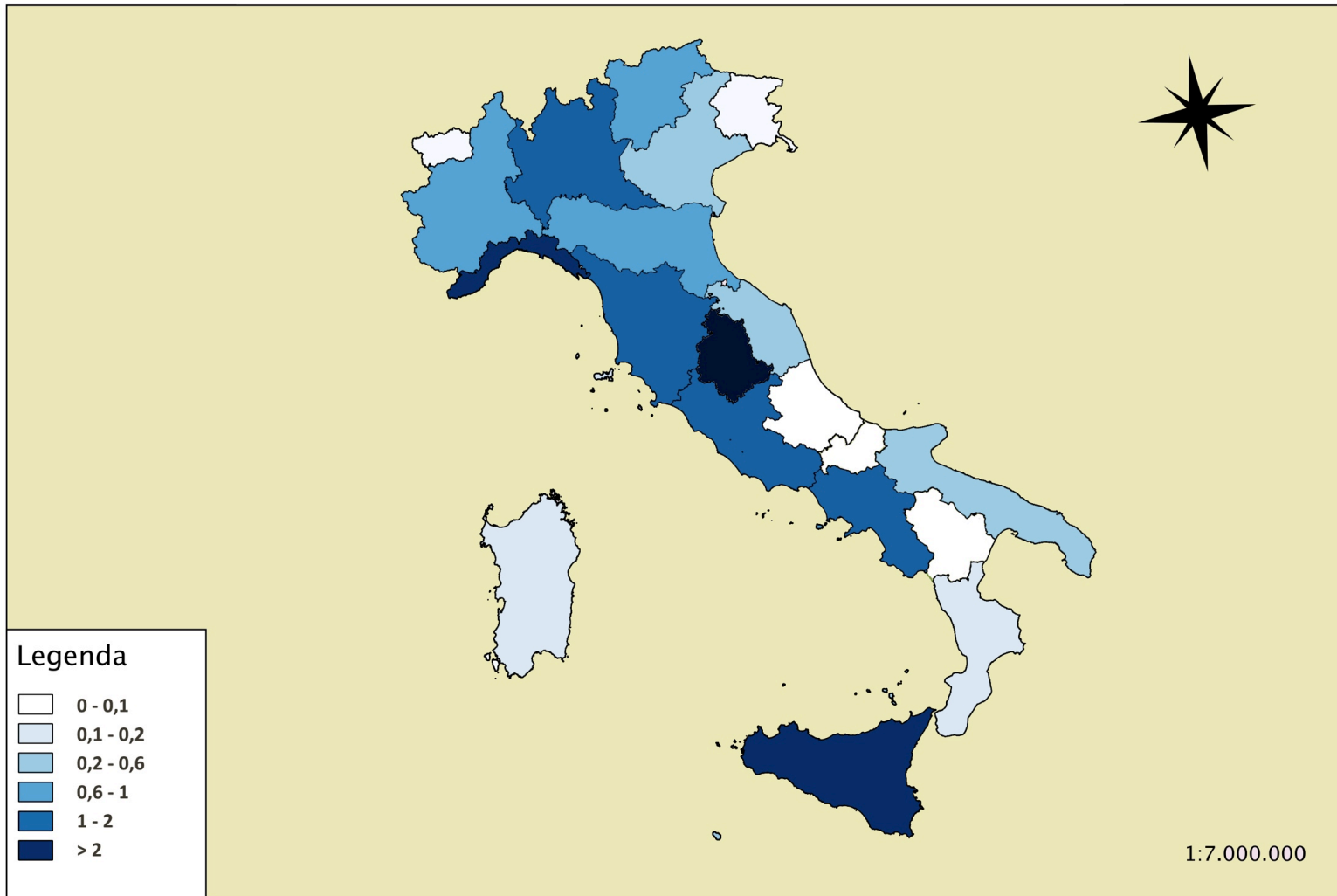
# Distribuzione regionale delle nuove posizioni per RTDa nel 2014



## Distribuzione regionale delle nuove posizioni per RTDa nel 2014 (ogni 100 docenti di ruolo)

N.	Regione	Indice	N.	Regione	Indice
1	Umbria	2,42	11	Veneto	0,60
2	Sicilia	2,36	12	Puglia	0,45
3	Liguria	2,32	13	Marche	0,21
4	Toscana	1,27	14	Sardegna	0,19
5	Lombardia	1,21	15	Calabria	0,15
6	Campania	1,20	16	Friuli Venezia Giulia	0,07
7	Lazio	1,13	17	Abruzzo	0,06
8	Emilia Romagna	0,86	18	Valle d'Aosta	0
9	Piemonte	0,70	19	Molise	0
10	Trentino	0,63	20	Basilicata	0

## Distribuzione regionale delle nuove posizioni per RTDa nel 2014 (ogni 100 docenti di ruolo)



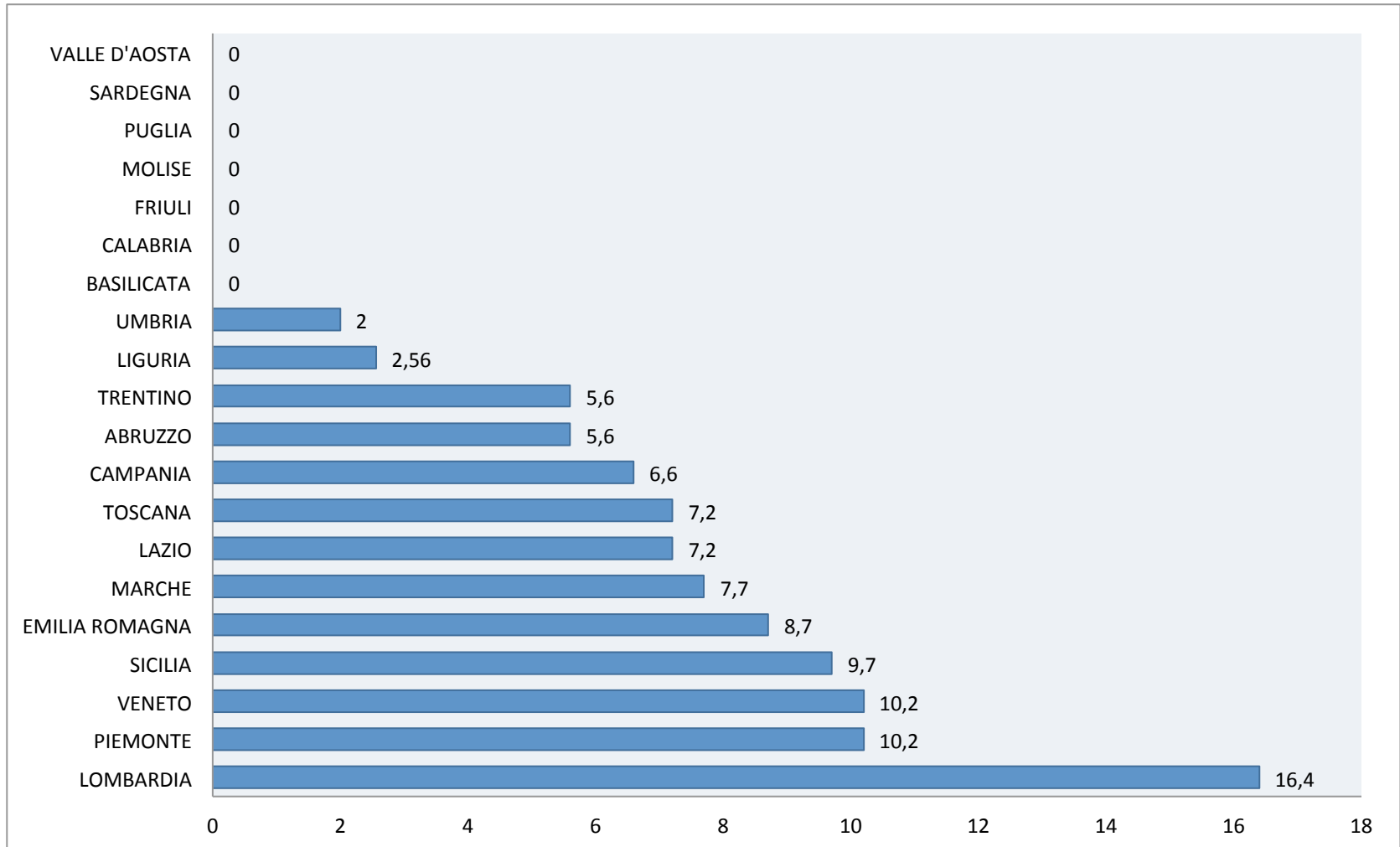
## I processi di concentrazione territoriale nel reclutamento di RTDa

N.	Università	Numero di bandi per RTDa	Quota sul totale regionale
1	Università di Palermo	43	43,9%
2	Università di Pisa	35	66%
3	Università di Salerno	34	54%
4	Università di Bologna	30	70%
5	Università di Catania	29	29,6%
6	Università degli Studi di Genova	29	<b>100%</b>
7	Università "La Sapienza"	28	36%
8	Università di Perugia	27	<b>100%</b>
9	Università Cattolica del Sacro Cuore	26	27%
10	Università commerciale "Luigi Bocconi"	19	20%
<b>TOT</b>		<b>300</b>	<b>54%</b>

Le prime 10 università per reclutamento di nuovi RTDa detengono da sole il 54% dell'intero contingente nazionale di posizioni del 2014



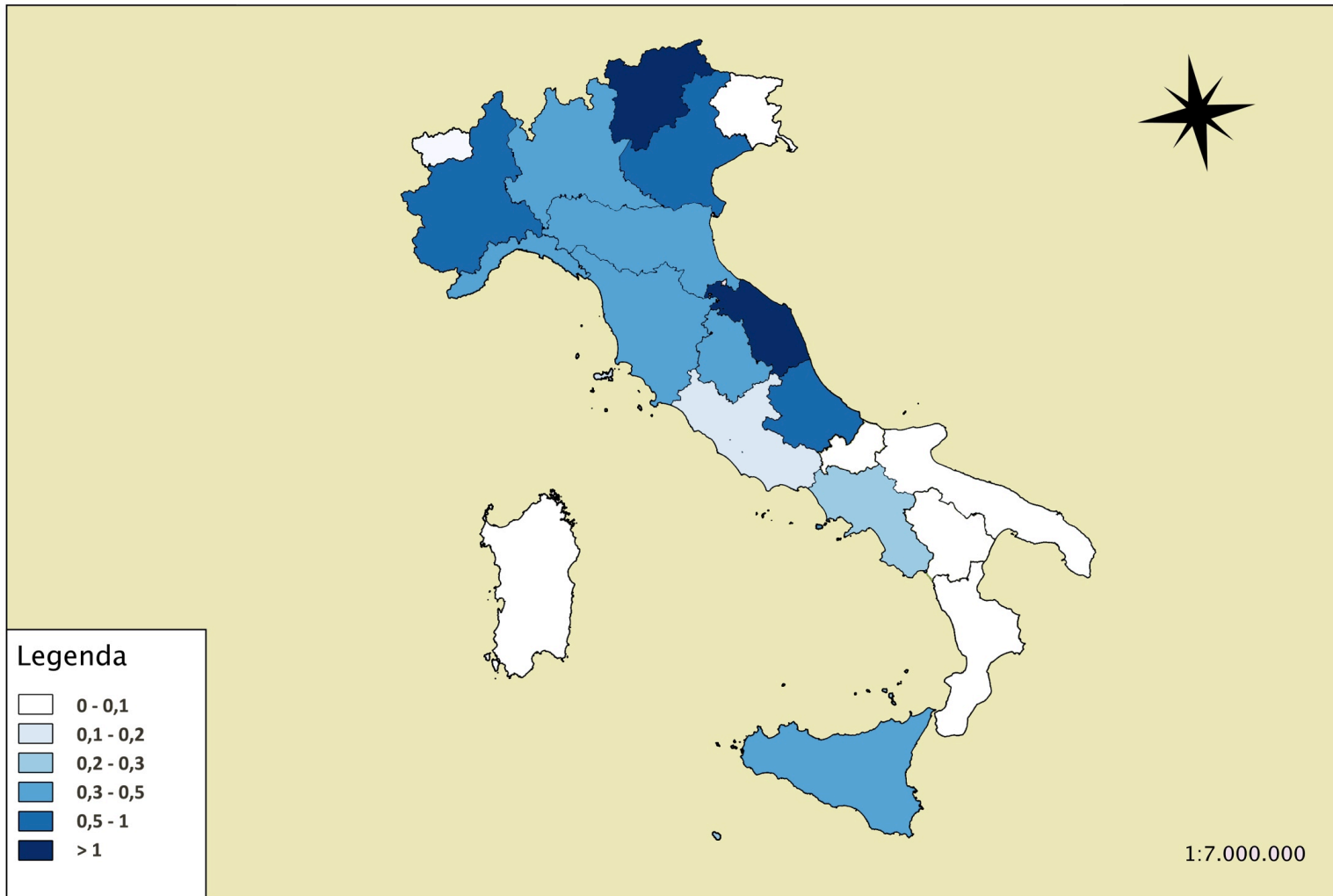
## Distribuzione regionale delle nuove posizioni per RTDb nel 2014



## Distribuzione regionale delle nuove posizioni per RTDb nel 2014 (ogni 100 docenti di ruolo)

N.	Regione	Indice	N.	Regione	Indice
1	Trentino	1,75	11	Toscana	0,33
2	Marche	1,7	12	Campania	0,25
3	Abruzzo	0,7	13	Lazio	0,2
4	Piemonte	0,64	14	Basilicata	0
5	Veneto	0,6	15	Calabria	0
6	Sicilia	0,45	16	Friuli	0
7	Liguria	0,4	17	Molise	0
8	Lombardia	0,4	18	Puglia	0
9	Umbria	0,35	19	Sardegna	0
10	Emilia Romagna	0,34	20	Valle d'Aosta	0

## Distribuzione regionale delle nuove posizioni per RTDb nel 2014 (ogni 100 docenti di ruolo)



## I processi di concentrazione territoriale nel reclutamento di RTDb

N.	Università	Numero di bandi per RTDb	Quota sul totale regionale
1	Politecnico di Milano	18	56%
2	Università di Messina	14	79%
3	Università di Salerno	13	<b>100%</b>
4	Politecnico di Torino	12	60%
5	Università degli Studi Gabriele D'Annunzio – Chieti-Pescara	11	<b>100%</b>
6	Università di Trento	11	<b>100%</b>
7	Università degli Studi di Camerino	10	67%
8	Università di Firenze	10	71%
<b>TOT</b>		<b>99</b>	<b>51%</b>

Le prime 8 università per reclutamento di nuovi RTDb detengono da sole il 51% dell'intero contingente nazionale di posizioni del 2014

## Distribuzione del pre-ruolo per aree CUN

RTD tipo "a"			
Aree	2013	2014	Var (%)
01-09 – Aree scientifiche, biologiche e mediche	73%	68,4%	- 4,6%
10-11 – Aree umanistiche	11,2%	10,6%	- 0,6%
12-14 – Aree delle Scienze Sociali	15,7%	21%	+ 5,3%

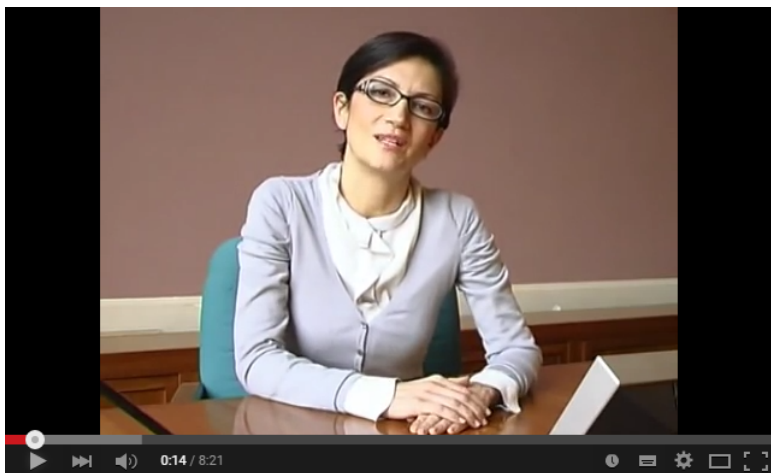
RTD tipo "b"			
Aree	2013	2014	Var (%)
01-09 – Aree scientifiche, biologiche e mediche	74%	63,6%	- 10,5%
10-11 – Aree umanistiche	16,5%	18,5%	+ 2%
12-14 – Aree delle Scienze Sociali	9,4%	18%	+ 8,6%

## Legge 240/2010: l'introduzione del ricercatore a tempo determinato



- Con la legge 240/2010 (art. 24) si **introduce la figura del ricercatore a tempo determinato** e si mette a esaurimento la figura del ricercatore a tempo indeterminato
- Sono previsti due tipi di contratto, di cui solo uno (**RTDb**) prevede una **procedura di accesso agevolato al ruolo di associato**
- Si può accedere alla posizione di RTDb **solo una volta terminato un contratto da RTDa (3+2 anni)**

## Legge 240/2010: l'introduzione del ricercatore a tempo determinato



«[...]una riforma che per la prima volta spalanca porte e finestre dell'Università ai giovani, ai giovani ricercatori, ai giovani studiosi.»

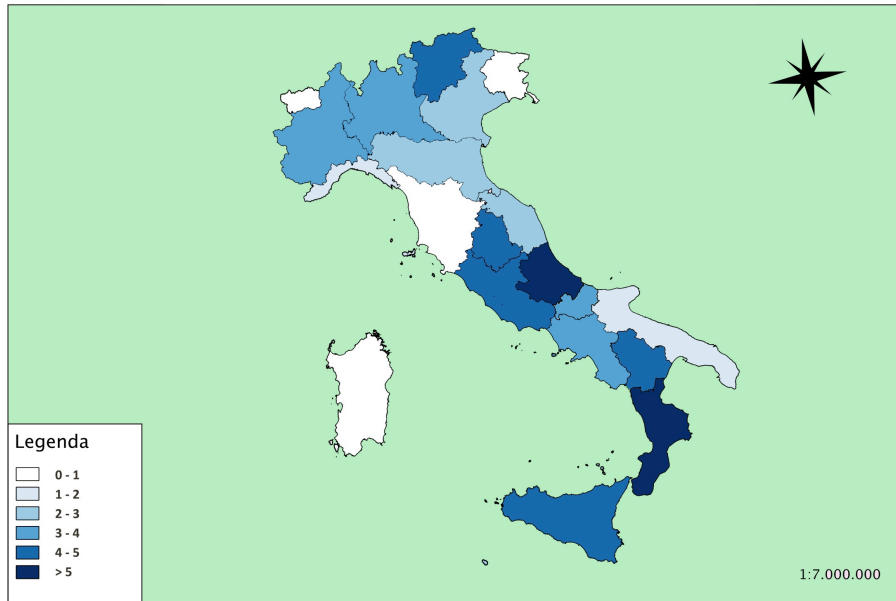
(Mariastella Gelmini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 26 novembre 2010)

Il contratto a tempo determinato viene presentato come uno strumento più efficace rispetto al precedente per:

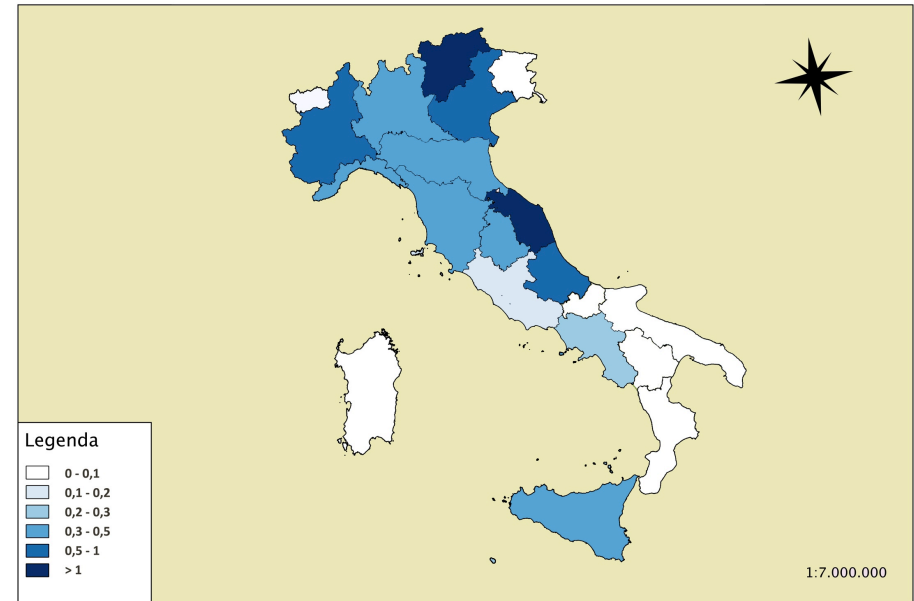
- **valutare l'idoneità di un soggetto alla ricerca,**
- **individuare i soggetti che rispondono meglio alle esigenze dell'ateneo,**
- **favorire lo svecchiamento del corpo docente e la mobilità dei giovani studiosi.**

# Due istantanee: il sistema di reclutamento pre e post Legge 240/2010

**Ricercatori a tempo indeterminato  
(2008)**



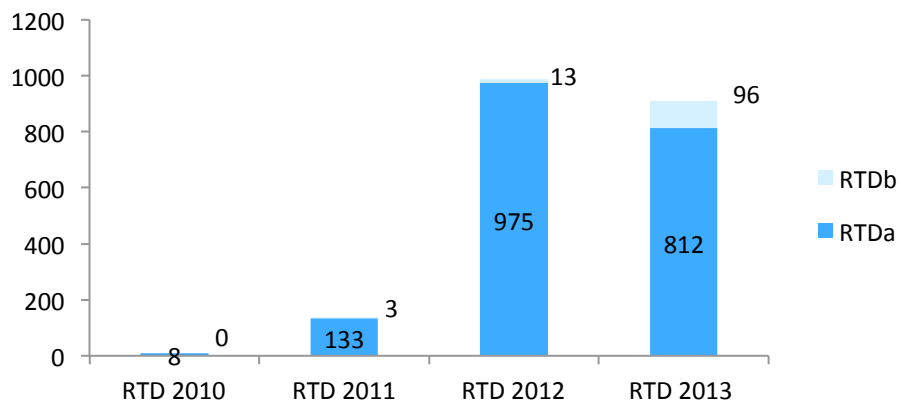
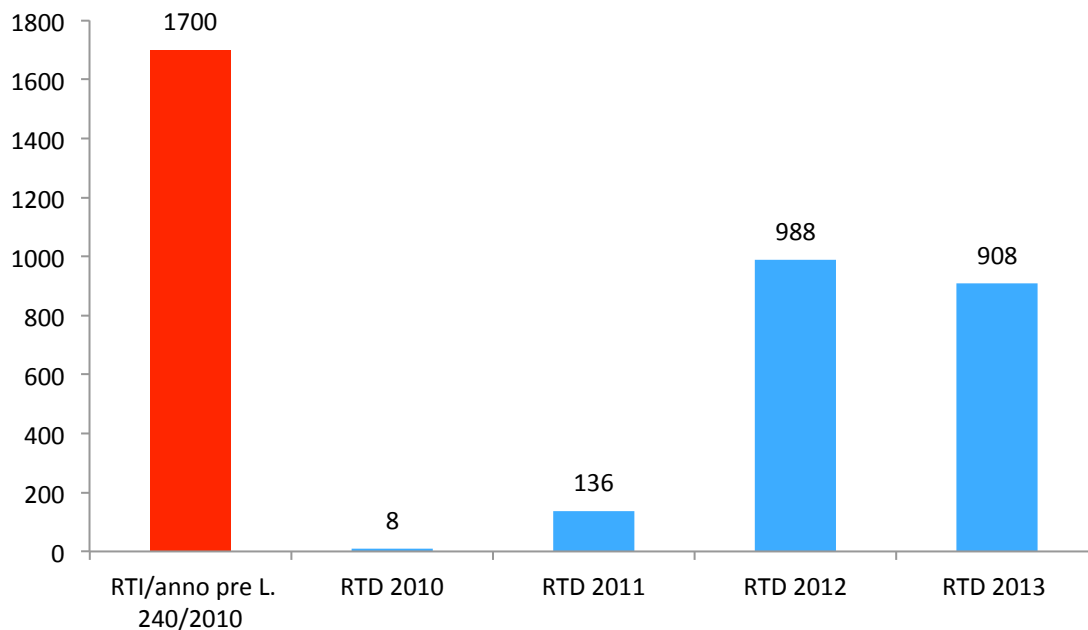
**Ricercatori a tempo determinato di tipo "b"  
(2014)**



\* Numero di nuove posizioni aperte ogni 100 docenti di ruolo



# Due istantanee: il sistema di reclutamento pre e post Legge 240/2010



# Gli effetti della «tenure track» all'italiana



- I giovani ricercatori sono soggetti a un duplice processo di **precarizzazione e riduzione delle possibilità di accesso al ruolo**
- La «tenure track» all'italiana appare come un modo per **scaricare gli effetti** dei tagli lineari ai finanziamenti e del blocco del turn over **sulla componente più debole della comunità accademica**

A large, faint watermark of the adi logo is visible in the bottom right corner of the slide. It consists of a white apple silhouette with the letters 'adi' in a light orange color, set against a light orange background.

# L'espulsione degli assegnisti dal sistema accademico

## Proiezione 2014-2020

# Parametri

- **14.460 assegnisti di ricerca** attivi dal 2014

*(Fonte: elaborazione ADI su dati [cercauniversita.cineca.it](http://cercauniversita.cineca.it))*

- **558 posti da RTDa** banditi annualmente

*(Fonte: elaborazione ADI su dati [bandi.miur.it](http://bandi.miur.it))*

- **195 posti da RTDb** banditi annualmente

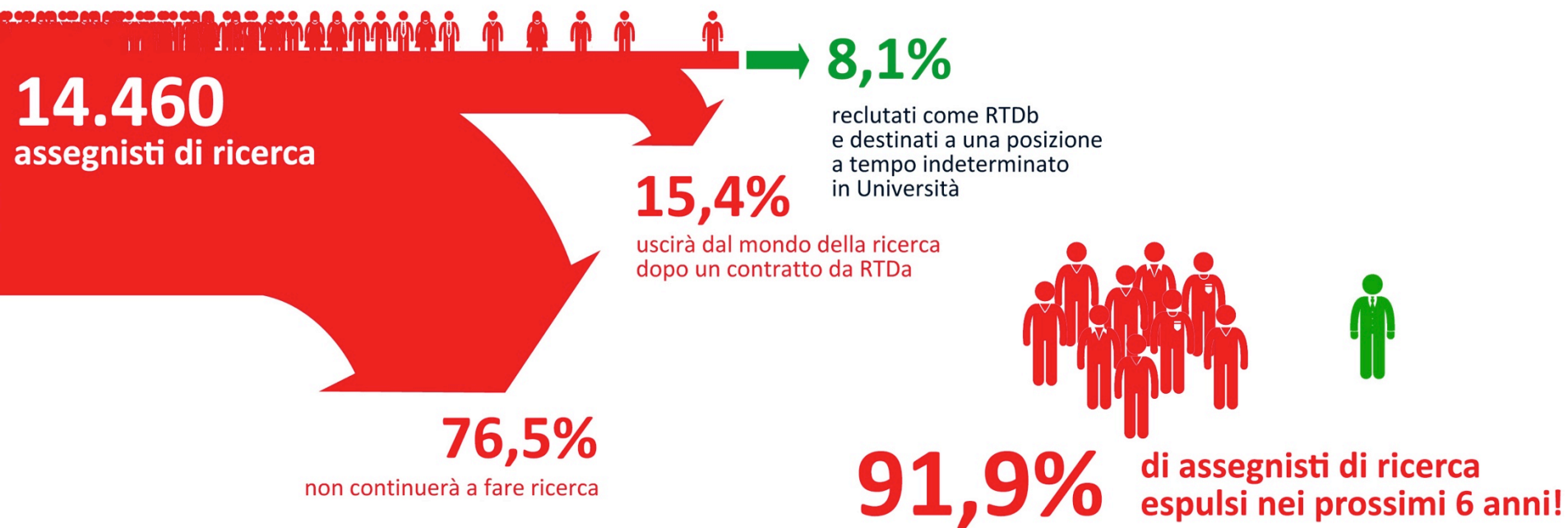
*(Fonte: elaborazione ADI su dati [bandi.miur.it](http://bandi.miur.it))*

# Ipotesi

La proiezione si basa su una serie di **ipotesi molto ottimistiche**:

1. **gli assegnisti hanno la possibilità di rinnovare e cumulare gli assegni di ricerca fino a 6 anni**, la durata massima prevista per legge
2. ogni anno **558 assegnisti** della coorte del 2014 **possono accedere a una posizione da RTDa**, senza considerare una riduzione del tasso di reclutamento a causa delle coorti di assegnisti precedenti
3. dopo i 3 anni del contratto da RTDa, **195 ricercatori** provenienti dalla coorte degli assegnisti del 2014 **possono accedere a una posizione da RTDb** e quindi alla possibilità di un inquadramento a tempo indeterminato, senza considerare una riduzione del tasso di reclutamento a causa delle coorti di RTDa precedenti

## L'espulsione degli assegnisti dal sistema accademico (proiezione 2014-2020)



# Tutele sociali e diritti di rappresentanza negli atenei

Quinta indagine annuale ADI sul dottorato di ricerca  
Roma, 9 giugno 2015



# Indennità di disoccupazione



Il D.Lgs n. 22 del 4 marzo 2015 introduce una nuova indennità di disoccupazione per i collaboratori coordinati e continuativi e a progetto, la c.d. Dis-Coll, da cui assegnisti e dottorandi sono esclusi.

Attualmente è in corso una campagna per il riconoscimento del diritto all'indennità di disoccupazione





# La rappresentanza negli organi di ateneo

## ASSEGNISTI DI RICERCA

SU 75 ATENEI

- 31 NON RISERVANO ALCUNA RAPPRESENTANZA AGLI ASSEGNISTI
- 42 RISERVANO LA RAPPRESENTANZA IN DIPARTIMENTO
- 7 RISERVANO LA RAPPRESENTANZA IN SENATO ACCADEMICO
- 8 INSERISCONO GLI ASSEGNISTI NELL'ELETTORATO ATTIVO PER L'ELEZIONE DEL RETTORE

# La rappresentanza negli organi di ateneo



## RTDa E RTDb

### SU 75 ATENEI

- 5 NON RISERVANO ALCUNA RAPPRESENTANZA AI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO
- 23 RISERVANO UNA RAPPRESENTANZA SOLO NEI CONSIGLI DI DIPARTIMENTO O DI FACOLTÀ (E DI QUESTI SOLO 13 INSERISCONO I RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO NELL'ELETTORATO ATTIVO PER L'ELEZIONE DEL RETTORE)

A large, faint watermark of the adi logo is visible in the bottom right corner of the slide. It consists of a light orange square containing a white apple silhouette with the letters 'adi' in a light orange color.

# La rappresentanza negli organi di ateneo



## Esempi virtuosi e meno virtuosi

- L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", IL POLITECNICO DI TORINO, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA E LA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA GARANTISCONO LA RAPPRESENTANZA DI ASSEGNISTI E RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO IN TUTTI GLI ORGANI DI ATENEO E L'ELETTORATO ATTIVO PER IL RETTORE
- LA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO NON RISERVA ALCUNA FORMA DI RAPPRESENTANZA NÈ AD ASSEGNISTI NÈ A RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

A large, faint watermark of the adi logo is visible in the bottom right corner of the slide. It consists of a white apple silhouette with the letters 'adi' in a light orange color inside it, set against a light orange background.